

**CONTRATTI IN SCADENZA****Ricercatori precari al Cro  
Telesca: pressing sul Governo**

► UDINE

Avviare una ricognizione dettagliata che definisca quanti siano e quali incarichi ricoprono i precari nell'ambito della ricerca in Friuli Venezia Giulia, così da stilare una proposta di dotazione organica stabile per il mantenimento delle attività di ricerca. Ma anche approfondire la possibilità di stabilizzare i ricercatori e proseguire il pressing sul Governo per superare le criticità del comparto e dare garanzie ai lavoratori. Sono le proposte dell'assessore alla Salute, Maria Sandra Telesca, illustrate ai sindacati per risolvere il problema del precariato nel settore della ricerca scientifica, in particolare al Cro di Aviano, al Burlo Garofolo di Trieste e all'Istituto zooprofilattico delle Tre Venezie, che coinvolge complessivamente circa 300 persone.

Evidenziando come si ponga un problema immediato per la prosecuzione delle attività, dato che la normativa non consente più il ricorso a contratti tipo co.co.co e co.co.pro, Telesca ha ribadito la necessità di «consentire alle persone il cui rapporto di lavoro è in scadenza di proseguire nel proprio incarico. Per poter definire una proposta di dotazione organica abbiamo la necessità di conoscere la situazione dei ricercatori e quanti posseggano i requisiti per la stabilizzazione o l'accesso proce-

**Maria Sandra Telesca**

dure concorsuali, anche alla luce delle modifiche normative introdotte dal decreto Madia». L'assessore ha quindi spiegato che è anche necessario «individuare strumenti giuridici per dare risposte nel minor tempo possibile. Interloquiamo quindi con il ministero della Salute per approfondire la possibilità di accedere ai contratti previsti dall'articolo 15 octies del decreto legislativo 502/1992». Ma la ricerca scientifica è competenza strettamente statale e dunque Telesca ha ribadito che la Regione «proseguirà l'azione di pressing sul Governo. Porteremo questi temi sul tavolo nazionale, spingendo per individuare una soluzione che superi gli ostacoli giuridici che vanno oltre la sfera d'azione dell'amministrazione regionale», ha concluso Telesca. (m.z.)

